



La CrossBlue Coupé di Volkswagen alla ribalta mondiale Prototipo high-tech antesignano del design dei SUV di domani

- **La CrossBlue Coupé da 415 CV/305 kW consuma soltanto 3 litri al 100**
- **Il SUV con motore ibrido plug-in firmato Volkswagen può percorrere fino a 33 km in modalità esclusivamente elettrica**

Con la première mondiale della CrossBlue Coupé, al salone dell'automobile di Shanghai 2013 Volkswagen anticipa in chiave spettacolare il futuro, preconizzando dunque una nuova era di design per il SUV. Klaus Bischoff, responsabile del design del marchio Volkswagen: «Il segmento SUV, che sta facendo registrare una crescita sproporzionata, offre a noi designer la possibilità di una diversificazione ancora più marcata dei modelli. La CrossBlue Coupé incarna il potenziale intrinseco nel DNA del design Volkswagen. Questo studio di design non mancherà di avere ripercussioni sui futuri modelli SUV». Il responsabile del design prosegue: «La CrossBlue Coupé è il risultato della perfetta sinergia di tre fattori: aspetto solido, proporzioni sportive ed eleganza sobria di struttura e linee».

Oliver Stefani, responsabile del progetto nel team di designer che fa capo a Klaus Bischoff, afferma: «La configurazione del frontale è una caratteristica di spicco della CrossBlue Coupé. Lo stilema delle linee orizzontali, ormai divenuto un elemento consolidato del marchio, viene perfezionato dalla completa integrazione dei fari. Elementi cromati pronunciati nella zona inferiore enfatizzano il tipico temperamento da SUV della CrossBlue Coupé e rimandano intuitivamente alla calandra soprastante».

Dinamica da vettura sportiva

La trazione della CrossBlue Coupé è affidata a un sistema ibrido plug-in tanto sportivo quanto parsimonioso. Un motore V6 turbo a iniezione diretta di benzina (TSI) interagisce con due motori elettrici; la potenza massima del sistema può attestarsi su 415 CV/305 kW. Mobilitando l'intero potenziale della vettura, il SUV diventa una vettura sportiva a tutti gli effetti, in grado di raggiungere i 100 km/h in 5,9 secondi; la velocità massima è di 236 km/h.

Parca nei consumi come una city car

Nonostante questa ragguardevole dinamica, la CrossBlue Coupé fa registrare un consumo medio di soli 3,0 l/100 km (nel nuovo ciclo di marcia europeo/NEDC). Persino in modalità di consumo ibrida (ciclo parziale a batteria scarica e con la sola propulsione TSI) il SUV di quasi

4,9 metri di lunghezza si limita a consumare 6,9 l/100 km; questo valore consente un'autonomia teorica di circa 1'190 chilometri (con capacità del serbatoio di 80 litri) tra un rifornimento e l'altro.

Emissioni zero in città

La CrossBlue Coupé può percorrere fino a 33 chilometri in modalità di trazione puramente elettrica, ovvero a emissioni zero (velocità massima di 120 km/h). Per avvalersi in modo mirato di questa modalità di propulsione particolarmente ecosostenibile in ambito urbano, è possibile attivare la modalità di trazione esclusivamente elettrica anche con un semplice tasto. La concept car, basata sul nuovo pianale modulare trasversale (MQB), si è rivelata una valida alternativa come vettura di serie anche con sistemi di propulsione tradizionali (motori a quattro e sei cilindri) con i più svariati carburanti (benzina, gasolio e metano).

Comfort da SUV del segmento superiore

Questa nuova vettura Volkswagen, dotata di cinque comodi posti a sedere e di un bagagliaio di volume fino a 1'101 litri a seconda della configurazione, rappresenta l'avanguardia del SUV, sia sul piano tecnico che estetico. Grazie al programma elettronico di stabilità (ESP), a una trazione integrale progettata in funzione della dinamica di marcia e della sicurezza, con albero cardanico elettrico e fino a dieci airbag, inoltre, la CrossBlue Coupé si configura come uno dei fuoristrada più sicuri al mondo.

Design dinamico degli esterni

Proporzioni definite – La CrossBlue Coupé è lunga esattamente 4'889 mm, larga 2'015 mm e alta soli 1'679 mm. Insieme alle ampie carreggiate (anteriore 1'709 mm, posteriore 1'726 mm), il passo straordinariamente lungo (2'980 mm) in rapporto alla lunghezza esterna e i cerchi in lega leggera da 22 pollici, realizzati unicamente per il prototipo (pneumatici: 285/40), danno vita a proporzioni che regalano alla CrossBlue Coupé una parvenza di vettura particolarmente piatta, larga, slanciata e pertanto perfettamente padrona della strada.

Silhouette sportiva – La concept car esibisce un cofano motore tanto lungo quanto largo, con prese d'aria integrate, una linea del tetto altrettanto slanciata (con integrato spoiler sul bordo del tetto) e, come accennato, uno sbalzo anteriore molto corto. Di forte impatto stilistico, inoltre, è tutta una serie di nuovi elementi di design. Da una parte, il SUV è provvisto di montanti anteriori molto appiattiti e di montanti posteriori molto «veloci», tanto per prendere in prestito il gergo del design, ovvero spiccatamente obliqui. Questo montante posteriore rievoca un arco proteso in avanti nell'atto di scagliare una freccia. D'altronde, la freccia appare in forma vistosamente stilizzata, ovvero sotto le mentite spoglie di una linea caratteristica interamente rivisitata. I designer hanno accostato due linee. La prima trae inizio nella parte superiore dei gruppi ottici posteriori e si sviluppa, con piglio dominante, esattamente all'altezza delle maniglie; la seconda linea ha inizio al di sotto dei gruppi ottici posteriori e va a chiudersi nel parafrangente anteriore. Lo spazio racchiuso dalle due linee va assottigliandosi in avanti e si conclude al di sotto dei montanti anteriori con una presa d'aria cromata stilizzata. Queste linee ben delineate donano alla silhouette della vettura uno slancio dinamico

decisamente unico e abbassano in modo significativo il baricentro ottico del SUV, esposto nel colore «CrossOrange metallizzato». La vernice suggerisce una singolare profondità grazie all'impiego di speciali particelle pigmentate («Colored Aluminium»).

Diventa quasi un'immagine speculare della doppia linea caratteristica l'applicazione cromata integrata nelle porte, al di sopra dei listelli sottoporta; qui si trova anche un elemento in «antracite» che ben si accosta cromaticamente anche alla parte inferiore dei listelli sottoporta e ai rivestimenti dei passaruota.

I designer Volkswagen hanno completamente rivisitato anche i cerchi in lega leggera da 22 pollici della CrossBlue Coupé. In alluminio lucidato, presentano cinque doppie razze a V dalla superficie interna opaca. Al centro del cerchio, il logo circolare Volkswagen costituisce un altro elemento di design perfettamente incastonato in mezzo alle cinque razze in tinta con la vettura.

Nonostante il temperamento volutamente dinamico del profilo della vettura, anche questa Volkswagen è perfettamente idonea all'impiego giornaliero. Basti pensare all'ampio raggio di apertura delle porte che facilita la salita e la discesa. Si tenga poi presente che le porte sono state ampiamente prolungate verso il basso, in corrispondenza dei sottoporta, agevolando così le operazioni di salita e discesa; sottoporta e rivestimenti, inoltre, si mantengono sempre puliti.

Nel design della CrossBlue Coupé si integrano in modo omogeneo i punti per il rifornimento di carburante e per la ricarica della batteria. Sul lato destro della vettura si trova, come di consueto nelle vetture Volkswagen, il bocchettone per il rifornimento di carburante celato al di sotto di uno sportello. In posizione simmetrica sul lato sinistro si trova il coperchio delle prese, una delle quali serve per caricare la batteria ad alta tensione, mentre l'altra serve per il collegamento di apparecchi elettrici. Grazie a questa presa (16 A, 230 V), la CrossBlue Coupé può fungere all'occorrenza da gruppo elettrogeno di emergenza.

Frontale con grafica 3D

Un elemento di spicco del DNA del design Volkswagen è il predominio delle linee orizzontali. Il frontale della nuova CrossBlue Coupé è perfettamente in linea con questo patrimonio genetico, anche questa parte però è stata interamente ridisegnata. Poiché Volkswagen ha deciso di integrare in modo coerente l'architettura delle luci nella configurazione, tutto il frontale si presenta in una veste rinnovata. Gli elementi essenziali che definiscono il design del frontale sono i fari con tecnologia LED a sé stanti, il gioco luminoso realizzato dagli indicatori di direzione a LED e il rivestimento della calandra.

Il rivestimento della calandra, costituito da due barre in alluminio lucidato e dal logo Volkswagen, si sviluppa come elemento tridimensionale fino ai fari anteriori. Il prosieguo laterale della barra superiore va a plasmare le luci diurne e gli indicatori di direzione, creando così due «sopracciglia» che regalano alla CrossBlue Coupé un carisma decisamente inconfondibile. La barra trasversale inferiore si sviluppa come semplice elemento in alluminio in mezzo ai fari a LED per arrivare fino ai

parafanghi. L'intera calandra del radiatore è racchiusa da una cornice nera lucida.

Al di sotto del paraurti verniciato in «CrossOrange» si svela il profilo degli indicatori di direzione a LED; qui le linee delle luci di marcia a LED delimitano le prese d'aria laterali e la presa d'aria centrale del motore. Gli elementi a LED riproducono con la luce gli spigoli tridimensionali della struttura. Il frontale termina con una protezione sottoscocca.

Esclusiva parte posteriore – In modo analogo al frontale, i designer hanno realizzato i gruppi ottici posteriori a LED in una veste grafica 3D e con elementi in alluminio: la parte superiore dei gruppi ottici posteriori si sviluppa dalla sezione centrale del portellone fino ai parafanghi e alla linea caratteristica; così viene ripreso anche in coda il tema laterale che si dipana fino alle luci. Il limite è rappresentato da un listello in alluminio al di sotto del quale sono integrati altri due elementi luminosi.

Sono in acciaio inox i terminali di scarico ben pronunciati; sono stati integrati in un rivestimento in alluminio lucidato disposto in senso trasversale. La carrozzeria si chiude con una robusta zona color antracite nella quale è stata integrata, in modo analogo al frontale, una protezione sottoscocca realizzata in acciaio inox. Gli elementi terminali della carrozzeria in color antracite costituiscono, insieme ai rivestimenti dei passaruota nella stessa tonalità, uno stilema che si ripropone in tutta la vettura. Un dettaglio pratico: il portellone si apre e si chiude in modalità elettrica.

Esclusivi interni high-tech

Ambiente urbano in stile «lounge» – Gli interni eleganti e sobri della CrossBlue Coupé a cinque posti sono caratterizzati, in particolare, dalla plancia a sviluppo orizzontale, che si estende lateralmente come un'ala fino ai rivestimenti delle porte. I materiali prevalenti sono morbidissima pelle nappa nelle due tonalità di colore «Antracite perlato» e «Asfalto», superfici cromate (parti a vista lucide, smussi sabbiati opachi), alluminio scuro e applicazioni in legno naturali, prive di additivi chimici. Negli interni è stata integrata un'illuminazione ambiente regolabile in due tonalità (a seconda della modalità di marcia), che in modalità principale corrisponde alla vernice «CrossOrange» degli esterni. Dalla perfetta interazione di forme, colori e materiali nasce il look mascolino tipico del SUV con un'atmosfera marcatamente urbana in stile «lounge».

La parte superiore della plancia è incorniciata da un rivestimento in pelle color «Antracite perlato» con cuciture di contrasto scure. Nella parte inferiore si staglia un inserto trasversale in alluminio scuro nel quale sono integrati cockpit (display da 10,1 pollici), bocchette dell'aria e display informativo centrale (12,3 pollici). Nel centro di quest'area trova posto un listello cromato in filigrana; racchiusi da cornici cromate anche le bocchette dell'aria e i display.

Nella parte sottostante i designer hanno realizzato, con perizia magistrale, un inserto in legno color antracite, ricavato da un pezzo di abete rosso, inserto che si estende sia lateralmente che sopra la consolle centrale. La venatura di questa impiallacciatura 3D a poro aperto si

modella esattamente alle forme della plancia. Al di sotto si trova un'area in pelle nappa più chiara («Asfalto»). In una striscia sottile, compresa tra il legno e la pelle, si sviluppa l'illuminazione ambiente sia nella zona della plancia che della consolle centrale, sia nei rivestimenti sulle porte. La fascia luminosa sulle superfici scure ha quasi l'aspetto di una colata lavica che fluisce lungo i versanti di un vulcano. I montanti del tetto e il cielo sono rivestiti di Alcantara scuro (tonalità «Grafite»).

Cinque comodi posti a sedere – Anche i sedili sono interamente rivestiti in pregevole pelle nappa. Il materiale naturale traspirante è particolarmente piacevole al tatto; grazie a un delicato effetto perlato le superfici in pelle sfoderano una pregevole lucentezza. I singoli segmenti dei sedili possono essere nel colore «Antracite perlato» scuro o in tinta di contrasto «Asfalto». L'ombreggiatura dei colori accentua la conformazione mascolina dei sedili. Le cuciture a rovescio trasversali nei sedili e un'altra cucitura a rovescio nel bracciolo, tra sedile lato guida e lato passeggero, sono nobili dettagli di un prodotto di fattura tipicamente artigianale. I sedili posteriori (tre posti a sedere, i due esterni con configurazione da sedile singolo) sono frazionabili in rapporto da 1/3 a 2/3 e abbattibili e possono essere spostati in senso longitudinale.

L'auto prende vita – Un discorso a sé stante merita la modalità con cui Volkswagen integra le moderne tecnologie nel pregevole mondo dei materiali quali alluminio, legno e pelle. Non appena si apre la porta lato guida, i display e le luci dei comandi «prendono vita». Premendo il tasto «Engine» (Start), comandi di climatizzazione e fari si sollevano in un batter d'occhio dalla posizione di riposo; tutte le indicazioni vengono visualizzate sullo schermo in modo sincronizzato. Al contempo si attiva anche l'illuminazione ambiente.

Perfetta sinergia di forma e funzione – Tutti i tasti principali dell'abitacolo (fatta eccezione per l'interruttore del lampeggio d'emergenza) sono interruttori soft touch con una percezione tattile che ricorda un touchscreen. Nella parte più alta della consolle centrale trovano posto i tasti per il riscaldamento dei sedili e la configurazione della ventilazione, nonché l'interruttore del lampeggio di emergenza. Al di sotto, una volta attivata l'accensione, fuoriescono le tre manopole di regolazione della climatizzazione (climatizzatore automatico a quattro zone), come già accennato in precedenza. Le manopole a sinistra e a destra regolano la temperatura, quella centrale regola la ventola; la temperatura impostata o la velocità della ventola vengono visualizzate direttamente nel regolatore.

A destra, accanto al pomello del cambio, sono disposti in modo ben visibile i tasti per le singole modalità di funzionamento e la disattivazione dell'ESC (ad esempio in caso di marcia nella neve alta): «Sport» ed «Eco», «Offroad» ed «ESC Off», «Charge» ed «EV» (modalità elettrica). Per garantire un'ergonomia ottimale e una disposizione chiara dei comandi, in questa zona la plancia si solleva più tardi e con un'angolazione più marcata sul lato guida rispetto al lato passeggero.

Estremamente rapido è l'innesto delle sei marce del cambio DSG. La leva selettiva, posizionata a sinistra della plancia, è stata dotata di una nuova logica di comando by wire ed è collocata in posizione centrale, come un

joystick. Basta un breve tocco per attivare i rapporti classici «D», «R» e «N»; per commutare su «P» si utilizza un tasto separato, integrato in modo ergonomico nella leva selettiva. A destra della leva del cambio e dunque facilmente raggiungibile è il tasto start/stop («Engine»).

Touchscreen per Infotainment – In mezzo alla consolle centrale si trova il touchscreen per Infotainment da 10,1 pollici con sensori di prossimità. Il grande touchscreen consente non soltanto di comandare tutte le funzioni Infotainment, ma anche di richiamare lo stato del sistema ibrido. A seconda della modalità di marcia cambia anche il tipo di visualizzazione. Si consideri, ad esempio, la navigazione: in modalità «Sport» gli edifici della mappa 3D vengono «eliminati», ovvero si abbassano in modo che la grafica sia più chiara e lineare in caso di guida ad alta velocità. In modalità «Eco», invece, compare una visualizzazione 3D animata nella quale gli edifici si inarcano verso l'alto lungo la linea dell'orizzonte; chi ha visto il film di fantascienza «Inception» può ben immaginare l'effetto.

Strumentazione programmabile – In termini di «hardware», la strumentazione (12,3 pollici) è analogica, ovvero con due strumenti classici di forma circolare, «in termini di software» invece è completamente digitale e pertanto liberamente programmabile. Per questa ragione sono disponibili le funzioni e i display più svariati. Un esempio: la CrossBlue Coupé può funzionare in cinque modalità di trazione: «Eco», «Sport», «Offroad», «EV» e «Charge». I selettori per queste modalità di marcia si trovano in posizione centrale nella consolle che sembra quasi sospesa, a destra della leva del cambio. In modalità «Eco» i contenuti specifici sono animati nel colore arancione, nella modalità dinamica «Sport» il colore principale, invece, diventa il rosso; scale graduate e numeri sono sempre bianchi.

A seconda della modalità «Eco» o «Sport», cambia anche il tipo di informazioni visualizzate in modo chiaro e preciso. In modalità «Eco», nello strumento circolare sinistro vengono visualizzati anche il «powerometro» (indicatore di potenza) e il livello di carica della batteria. Lo strumento destro, invece, accoglie tachimetro e indicatore del livello di carburante. Nella parte centrale si possono richiamare funzioni identiche per entrambe le modalità, ovvero indicatore di marcia, autonomia, bussola, meteo, orologio e, in modalità di navigazione, la distanza residua dalla destinazione. Si possono inoltre richiamare dettagli sulla zona attuale (Points of Interest [POI] o la posizione in cui si trovano amici). In modalità «Sport» lo strumento circolare sinistro mostra anche il contagiri con indicatore centrale di coppia e livello della batteria e «riduce» il «powerometro».

iPad nei poggiatesta – Affinché anche i passeggeri posteriori possano godere appieno dei programmi audio, video e online, in ciascun poggiatesta della prima fila di sedili è stato integrato un mini iPad portatile che funge da monitor. Un sound system della Dynaudio assicura un'acustica cristallina.

Spazio per il carico – Dietro la seconda fila di sedili si apre un bagagliaio da 537 litri (carico fino al bordo inferiore dei finestrini laterali; con ruota di scorta integrata). Se a bordo è disponibile un Tire Mobility Set in sostituzione della ruota di scorta, il volume aumenta fino a 609 litri. Se si

abbatte la seconda fila di sedili, il volume di carico aumenta fino a ben 1'101 litri (1'029 litri con ruota di scorta).

Tecnologia di propulsione efficiente e dinamica

MQB in veste di piattaforma high tech – Tecnicamente, la CrossBlue Coupé si basa sul nuovo pianale modulare trasversale (MQB) di Volkswagen AG. Nell'ambito dell'MQB esistono parametri unitari, a prescindere da serie e marchio, ad es. l'ubicazione di tutti i motori. Il sistema modulare, inoltre, vanta parametri variabili che consentono di sviluppare i più svariati modelli in modo ottimale e personalizzato, ad esempio il passo (CrossBlue Coupé: 2'980 mm), le carreggiate e le dimensioni dei cerchi. Tutti i nuovi modelli dotati di pianale MQB sono concepiti in modo tale da poter essere sempre costruiti anche in versione a metano, ibrida o elettrica accanto alle classiche modalità di propulsione (motori a benzina e diesel).

Riuscito connubio di V6 TSI e motore elettrico – Nel prototipo presentato adesso a Shanghai l'asse anteriore MQB e l'asse posteriore a quattro bracci, lo sterzo MQB elettromeccanico, il V6 TSI da 299 CV/220 kW della gamma di motori EA390 e un cambio automatico DSG a sei marce (DQ 400 E) si fondono con i componenti elettrici. Ne fanno parte anche la batteria agli ioni di litio nel tunnel centrale, il motore elettrico anteriore da 40 kW e quello posteriore da 85 kW.

Consumi minimi – Grazie alla perfetta sintesi di parsimonia innovativa e dinamica di marcia esigente, con la CrossBlue Coupé (velocità max. 236 km/h) è nato un SUV al contempo efficiente e sportivo. Grazie a uno dei più innovativi sistemi ibridi plug-in (V6 TSI + due motori elettrici + cambio a doppia frizione + albero cardanico elettrico), Volkswagen ipotizza per il SUV a trazione integrale un consumo pari a 3,0 l/100 km secondo la norma ECE europea R101 per le vetture ibride elettriche.

Massima dinamica – Nonostante la grande efficienza, la CrossBlue Coupé da 305 kW si distingue per una trazione dinamica; il SUV accelera da 0 a 100 km/h in soli 5,9 secondi. Il suo motore V6 TSI eroga già da 1'800 giri/min. una coppia massima di 500 Nm. Anche i motori elettrici sfoderano doti eccellenti di potenza. A bordo della CrossBlue Coupé i motori elettrici sprigionano 180 Nm (davanti) e 270 Nm (dietro). Nella fase di boost, con tutti i motori a piena potenza, il sistema di propulsione sviluppa una coppia totale fino a 700 Nm.

Emissioni zero non appena possibile – La CrossBlue Coupé può funzionare in cinque modalità di esercizio: «Eco», «Sport», «Offroad», «EV» e «Charge». La Volkswagen si avvia tipicamente nella classica modalità ibrida «Eco» con un impiego automatico ottimale dei sistemi di propulsione; se necessario, vengono azionati anche i motori elettrici. Un tasto, inoltre, consente di passare in modalità sportiva; in questo caso la vettura si avvale della potenza massima dell'intero sistema. Come accennato, sono disponibili anche la modalità «Offroad» (trazione integrale permanente), la modalità «EV» (marcia a emissioni zero) e la modalità «Charge» (ricarica della batteria).

Modalità «EV» – Grazie alla batteria agli ioni di litio, la CrossBlue Coupé riesce a percorrere una distanza fino a 33 chilometri in modalità esclusivamente elettrica; la velocità massima si riduce in tal caso a 120 km/h. In modalità «EV» entra in funzione soltanto il propulsore elettrico posteriore da 85 kW. In modalità esclusivamente elettrica il V6 TSI viene scollegato dalla catena cinematica e disattivato grazie all'apertura della frizione. Non appena occorre rimettere in funzione il TSI a causa dello stato di carica della batteria o di altri parametri, il motore si accoppia di nuovo senza strappi alla catena cinematica nel giro di poche frazioni di secondo.

Batteria nel tunnel centrale – In modalità di trazione esclusivamente elettrica, i motori elettrici vengono alimentati da una batteria agli ioni di litio costituita da otto moduli. La batteria ha una capacità di 9,9 kWh ed è alloggiata nel tunnel centrale. Un'elettronica di potenza collocata nel vano motore anteriore opera con un range di tensione di 375 volt e gestisce il flusso energetico ad alto voltaggio da e verso la batteria o i motori elettrici. La rete di bordo viene invece alimentata mediante un convertitore DC/DC da cui riceve la necessaria tensione di 12 volt. Il sistema di trazione elettrica non compromette in alcun modo l'abitabilità della vettura. La batteria viene ricaricata mediante fonti di energia esterne (connessione da 230 volt) o durante la marcia.

Ricarica mediante tasto – Il guidatore può passare volutamente in modalità «Charge» (mediante un altro tasto nella consolle centrale). La batteria viene ricaricata tramite motore a benzina durante la marcia, per circolare con sufficiente energia elettrica nelle zone urbane a impatto zero. Vi sono inoltre diverse modalità di esercizio che si impostano automaticamente a seconda della situazione di marcia.

Sailing (veleggiare) – Non appena il guidatore allontana il piede dall'acceleratore e la batteria è sufficientemente carica, tutti i motori vengono disattivati e disaccoppiati dalla catena cinematica. In questo caso si usa il termine «veleggiare». Neanche in questo caso vengono prodotte emissioni.

Modalità di recupero dell'energia di frenata – Se il guidatore allontana il piede dall'acceleratore senza che la batteria sia sufficientemente carica, entrambi i motori elettrici fungono da alternatori e accumulano l'energia recuperata in fase di frenata nella batteria agli ioni di litio. Anche in questo caso il TSI è disattivato e disaccoppiato.

Boost – Per gli amanti della guida sportiva, i motori elettrici funzionano in sintonia con il TSI. Questa unione delle forze viene denominata «boost». In questo caso la trazione della CrossBlue Coupé è integrale.

Offroad con albero cardanico elettrico – Non appena il guidatore decide di attivare la modalità «Offroad» (anche in questo caso con un tasto nella consolle centrale) entrano in azione tutt'e quattro le ruote. In questo caso e con un basso livello di ricarica della batteria, il motore elettrico anteriore, alimentato adesso dal propulsore V6 TSI, funge da alternatore e diventa l'unica fonte di energia per il suo equivalente sull'asse posteriore. Poiché l'energia per l'azionamento dell'asse posteriore scorre via cavo e non in modalità meccanica, si parla di albero

cardanico elettrico. Dal momento che in modalità Offroad il TSI aziona il motore elettrico posteriore tramite quello anteriore, la trazione integrale funziona anche con una carica ridotta della batteria.

Marcia con il TSI – Quando è soltanto il motore a benzina a provvedere all'avanzamento della vettura, la CrossBlue Coupé è una vettura esclusivamente a trazione anteriore. In altri termini, grazie all'efficiente tecnologia del motore a 6 cilindri a iniezione diretta con turbocompressore, la concept car adesso è ancora più parsimoniosa. A comprovare la straordinaria efficienza del motore V6 TSI è il ciclo di prova della norma europea ECE-R101, che include anche la misurazione del consumo di carburante con batteria completamente scarica, quindi con trazione garantita soltanto dal motore TSI. In tal caso il consumo medio è pari a 6,9 l/100 km, un valore davvero notevole.

Avvertenza:

Foto della concept car CrossBlue Coupé sono a disposizione nella nostra banca dati riservata alla stampa, accessibile al sito: www.vwpress.ch.

Nome utente: pressegast_04

Password: presse_2905

23 aprile 2013, Comunicazione Volkswagen

**AMAG Automobil- und Motoren AG
Comunicazione Volkswagen**

Livio Piatti

Manager RP

Aaraustrasse 20

5116 Schinznach-Bad

Telefono 056 463 94 61

Telefax 056 463 95 17

E-mail: vw.pr@amag.ch

Internet: www.volkswagen.ch